



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

PROG. 1883

SERVIZIO TRIENNALE DI PULIZIA E DISINQUINAMENTO DEGLI SPECCHI ACQUEI NELL'AMBITO DEL PORTO DI TRIESTE

PROGETTISTA:		
Ing. Vanna Gentili		
Dott.ssa Anna Andri		
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:		
Ing. Eric Marccone		

Progetto esecutivo

NOME FILE: <i>01 Relazione tecnico-illustrativa</i>	SCALA: ---
TITOLO ELABORATO: <i>Relazione tecnico-illustrativa di contesto</i>	ELABORATO: 01

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
0	05/02/2019	Emissione			

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha provveduto fin dal 1969, in base alla sua istituzione come Ente Autonomo del Porto di Trieste, avvenuta con legge 9 luglio 1967, n. 589, a gestire la pulizia degli specchi acquei nelle superfici marittime di sua competenza.

L'area interessata dall'intervento, come evidenziato nella planimetria allegata al progetto, risulta delimitata sul lato interno dal territorio delle città di Trieste e Muggia e sul lato esterno dalle tre dighe foranee e dalle linee di congiungimento tra l'estremità della diga Luigi Rizzo con Punta Ronco e della diga di protezione del Punto Franco Vecchio e il lato nord del terrapieno di Barcola.

Detta area ricopre una superficie complessiva di circa 13.700.000 metri quadrati, con uno sviluppo a terra, moli e dighe compresi, superiori a 30 chilometri.

Gli interventi previsti nel presente progetto consistono nella raccolta, negli specchi acquei di pertinenza dell'Autorità, dei rifiuti galleggianti e semisommersi di qualunque natura e provenienza, compresa la raccolta di ogni sostanza inquinante allo stato liquido o solido, nel carico, trasporto e conferimento degli stessi presso impianti di recupero e/o smaltimento debitamente autorizzati.

Del materiale raccolto solamente una parte può considerarsi proveniente dalle attività direttamente collegate al Porto, mentre la parte restante viene prodotta dall'area urbana o trasportata negli specchi acquei portuali dal gioco delle correnti, dai venti e dalle piene dei fiumi.

Il servizio si compone di tre macro attività:

- Servizio ordinario: è il servizio di rimozione dei rifiuti, solidi o liquidi, rinvenuti durante l'orario definito di attività ordinaria;
- Servizi di pronto intervento: sono i servizi di pronto intervento di bonifica e disinquinamento, nonché di recupero di rifiuti galleggianti o semi affondati che possono costituire un pericolo per la navigazione;
- Servizi smaltimento rifiuti straordinari: riguarda lo smaltimento dei rifiuti recuperati durante l'operatività del servizio di pronto intervento.

In particolare, il servizio ordinario comprenderà:

- -Gestione della centrale operativa, compresi tutti i collegamenti radio, telefonici e informativi;
- -Reperibilità durante il periodo di cui al Servizio di pronto intervento;
- -Redazione del piano operativo di pulizia degli specchi acquei;
- -Esecuzione del piano operativo con tutti i mezzi, le attrezzature e le maestranze necessarie;
- -Stoccaggio, trasporto e conferimento ad idoneo impianto autorizzato di recupero/smaltimento di tutti i rifiuti rinvenuti durante il servizio ordinario;
- -Svuotamento e smaltimento dei rifiuti depositati all'interno di n. 1 unità di raccolta automatizzata, di capacità pari a circa 100 litri e pulizia periodica della stessa.

Il servizio di pronto intervento comprenderà le seguenti attività:

- -Interventi di bonifica e disinquinamento;

- -Salpamento di rifiuti galleggianti o semi affondati che possano costituire un pericolo per la navigazione;
- -Smaltimento dei rifiuti rinvenuti.

I rifiuti vengono raccolti in mare a mezzo di speciali imbarcazioni di disinquinamento e successivamente vengono avviati, a seconda della loro natura, in bettoline o contenitori per rifiuti solidi. Il loro conferimento ad impianti autorizzati viene eseguito direttamente dall'impresa che li ha raccolti, che risulterà il produttore degli stessi.

Le unità utilizzate devono essere classificate dal Registro di iscrizione alla classe Rec – Oil o al servizio speciale di rimozione e recupero dei residui oleosi e rifiuti solidi dalla superficie del mare, devono rispondere a requisiti di sicurezza, funzionalità ed efficienza meccanica e nautica, manovrabilità ed autonomia operativa in rapporto all'ampiezza della superficie interessata, nonché essere in grado di raccogliere ogni tipo di rifiuto. Devono presentare le seguenti caratteristiche e dotazioni minime:

- Lunghezza fuori tutto minima dell'unità: m. 9,00;
- velocità minima di trasferimento in caso di emergenza: 12 nodi;
- velocità operativa: da 0 a 5 nodi;
- limiti meteorologici operativi minimi: condizioni del mare Forza 3;
- potenza minima complessiva apparato motore 75 kW;
- capacità minima della vasca di raccolta mc. 9,00;
- capacità minima raccolta rifiuti solidi mc. 4,00;
- presenza a bordo di impianto di irrorazione disperdenti;
- possibilità di installazione di skimmer;
- dotazione di impianto VHF marino con canale 16 e tutti i canali per il servizio nel Porto di Trieste, il tutto con regolare licenza di esercizio in corso di validità.

Tutte le unità impegnate nel servizio devono essere abilitate almeno alla navigazione nazionale litoranea entro le 6 miglia e durante le operazioni di pulizia devono essere equipaggiate con personale adeguato, munito dell'abilitazione per la conduzione nautica e per la conduzione di macchina dell'unità o eventualmente del doppio titolo.

Per la corretta esecuzione del servizio, è necessaria la disponibilità di mezzi di supporto terrestri e attrezzature per la gestione dei rifiuti nonché di materiali di immediata reperibilità.

L'orario minimo di svolgimento del Servizio e il numero minimo di mezzi a disposizione sono riportati nella seguente tabella:

MESE	NUMERO IMBARCAZIONI	GIORNI	ORARIO DEL SERVIZIO
Aprile Maggio Giugno	2	da lunedì a venerdì	08.00/16.00
Luglio Agosto Settembre	1	sabato e domenica	08.00/16.00

MESE	NUMERO IMBARCAZIONI	GIORNI	ORARIO DEL SERVIZIO
Ottobre Novembre Dicembre	2	da lunedì a venerdì	09.00/15.00
Gennaio Febbraio Marzo	1	sabato	09.00/15.00

In caso di inquinamento o in presenza di ostacoli galleggianti che comportino pericolo per la navigazione, in orario diverso da quello previsto dal contratto, è previsto nell'arco delle 24 ore di ogni giorno ferial e festivo, un servizio di pronto intervento per gli equipaggi delle imbarcazioni coordinati da un responsabile.

Va predisposta una centrale operativa, sempre attiva per tutta la durata del servizio e dotata di un ponte radio, autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, collegante la centrale con le imbarcazioni in servizio.

Va attivato un sistema di tracciabilità dei mezzi navali, atto a consentire la stampa giornaliera delle tracce di navigazione, nonché permettere la visualizzazione delle tracce di navigazione per l'intera durata del servizio.

Il costo complessivo previsto per il triennio è di euro 1.158.489,17 ed è stato valutato sulla base di un'analisi dei costi elementari.

Con Ordinanza dell'Autorità è stata individuata in Punto Franco Vecchio, in testata al Molo 0, l'area dedicata a tale servizio di interesse generale.

Sotto il profilo della sicurezza è stato elaborato il D.U.V.R.I. e sono stati calcolati i relativi costi che ammontano ad euro 7.081,25.

Allegati alla presente relazione:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Tavola di inquadramento del servizio;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- Analisi costi elementari;
- Lista delle attività.